



PROVINCIA DI RAVENNA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI**

SERVIZIO PROVVEDITORATO

Procedura negoziata per l'affidamento in concessione del servizio di Bar-Ristoro interno dell'Istituto Tecnico Agrario “L. Perdisa” di Ravenna

LETTERA D'INVITO

CIG: 94381797B2

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Stazione Appaltante: PROVINCIA DI RAVENNA

Sede legale e amministrativa: Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - Ravenna

Codice Fiscale e Partita IVA: 00356680397

Tel. centralino: 0544 – 258111

Profilo di Committente: www.provincia.ra.it

Indirizzo di posta elettronica: urp@mail.provincia.ra.it

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): provra@cert.provincia.ra.it

2. PREMESSE

La Provincia di Ravenna, in esecuzione della determina a contrarre n. 1047 del 12/10/2022 del Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Risorse Umane, Reti e Sistemi Informativi, invita codesta Ditta alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b), della L. n. 120 del 11/09/2020, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), per l'affidamento in concessione del *Servizio di bar-ristoro interno dell'Istituto Tecnico Agrario L. Perdisa di Ravenna*.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al successivo paragrafo 3.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio della Provincia di Ravenna - codice NUTS ITH57

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Paola Rondoni.

3. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)

Per l'espletamento della presente gara, la Provincia di Ravenna si avvale del **Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna** (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regenze.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- La registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 3.1.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti tramite posta elettronica certificata.

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul SATER e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

3.1. REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regenie.emilia-romagna.it/help/guide>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Lettera Invito, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

4.1. Documenti di gara

- Progetto di Servizio ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice;
- Lettera di invito e relativi allegati:
 - a) Documento di gara unico europeo (DGUE);
 - b) Schema di dichiarazione integrativa al DGUE;
 - c) Schema di dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria;
 - d) "Scheda integrativa offerta economica - Listino Bar posto a base di gara"
 - e) Schema di piano economico-finanziario (PEF);
 - f) Planimetria locali;
- Capitolato speciale;
- DUVRI;
- Matrice dei rischi;
- Schema di Contratto;
- Clausole vessatorie

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo: <https://intercenter.regenie.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

4.2. Duvri

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, “DUVRI”, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti **oneri per la sicurezza pari ad € 0,00**.

Tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

4.3. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, da inoltrare **entro le ore 12:00 del 15/12/2022**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima su SATER.

4.4. Comunicazioni

Le ditte sono tenute ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale eleggono domicilio, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra la Provincia di Ravenna e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Provincia di Ravenna; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

5. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La Concessione ha ad oggetto il servizio di gestione del bar-ristoro interno dell'Istituto Tecnico Agrario “L. Perdisa” di Ravenna, ubicato in Via dell'Agricoltura n. 5 – Ravenna. (CPV 55511000-5).

Per l'espletamento del servizio, la Provincia di Ravenna concede all'aggiudicatario l'uso dei locali di cui alla planimetria allegata alla presente Lettera invito.

Il Servizio è principalmente rivolto agli utenti presenti a vario titolo nell'Istituto scolastico (studenti, docenti, personale ATA, ecc.) come meglio precisato nel Progetto di servizio e nel Capitolato speciale.

La gestione del servizio, da realizzarsi a cura del Concessionario ed a proprio rischio mediante personale ed organizzazione propri, comprende l'organizzazione e lo svolgimento delle attività

indicate nel Capitolato speciale nel rispetto della normativa vigente.

Il Concessionario assumerà a proprio carico il rischio operativo del servizio e sarà remunerato dagli introiti derivanti dalla clientela del bar-ristoro.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 34 del Codice, il Capitolato è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei pertinenti criteri ambientali minimi (CAM) adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. 10 marzo 2020).

6. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà una durata presunta di n. 63 mesi, **dal 27/03/2023 al 30/06/2028**.

La data di avvio del servizio potrà essere posticipata secondo quanto previsto dall'art. 7 del Capitolato speciale. La data di conclusione rimane, in ogni caso, invariata.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà comunque essere prorogata ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara finalizzata all'individuazione del nuovo contraente, per un periodo comunque non superiore a tre mesi.

7. VALORE DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 167 del Codice, il valore della Concessione è costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'Amministrazione aggiudicatrice quale corrispettivo della gestione del Servizio. Il suddetto valore è stimato in **€ 540.000,00** (cinquecentoquarantamila/00), IVA esclusa (come meglio specificato nel Progetto di Servizio) per l'intero periodo contrattuale di 66 mesi inclusa l'opzione di proroga ex art. 106 comma 11 di 3 mesi pari ad **€ 24.545,00**.

Tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo la Provincia di Ravenna e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, il quale assume interamente a proprio esclusivo carico il rischio d'impresa inerente alla gestione del servizio. Eventuali variazioni del fatturato rispetto a quanto sopra stimato, quindi, non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte del Concessionario in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di contratto.

8. IMPORTI A BASE DI GARA

I valori posti a base di gara sono costituiti da:

- **il canone**, cioè l'importo annuale, oggetto di rialzo in sede di offerta economica, che il concessionario dovrà corrispondere alla Provincia di Ravenna per la gestione del bar-ristoro, fissato in **€ 14.000,00** (quattordicimila/00) non soggetto ad Iva.
- **i prezzi unitari indicati nel Listino Bar**, cioè i prezzi dei prodotti-base individuati dalla Stazione appaltante, oggetto di ribasso in sede di offerta economica.

Non saranno ammesse:

- offerte in diminuzione rispetto al canone annuale posto a base di gara;
- offerte in aumento rispetto ai prezzi unitari indicati nel listino bar.

Il canone deve intendersi comprensivo del corrispettivo per l'occupazione dei locali messi a

disposizione dalla Provincia e delle spese per il riscaldamento. Sono escluse dal canone le utenze per acqua/ energia elettrica nonché le spese relative alla pulizia dei locali, che rimangono a carico del concessionario.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, si attesta che **i costi della manodopera** a carico del Concessionario stimati dalla Provincia di Ravenna ammontano ad **€ 33.200,00 annui** (come meglio dettagliato nel Progetto di Servizio).

9. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

10. REQUISITI GENERALI

Non sono ammessi a partecipare gli operatori economici che si trovino, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della presente procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice o di cui alle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici. Ove ricorrono tali situazioni, l'Amministrazione aggiudicataria potrà escludere gli operatori in qualunque momento della procedura.

Sono altresì esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

11. REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale di seguito riportati:

11.1. Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti dovranno:

- a) essere iscritti nel Registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- b) essere in possesso dei titoli abilitativi prescritti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di somministrazione di bevande e alimenti stabiliti dall'art. 6 della L.R. 26.07.2003 n. 14 "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande".

In particolare, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato al possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande, o per il commercio e la preparazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna o da un'altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, almeno triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti e

bevande;

- avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, un'attività d'impresa nel settore merceologico alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande oppure aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, presso tali imprese in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'INPS.
- essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, o di essere stato iscritto al medesimo registro per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b), e c) dell'art. 12, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375 (Norme di esecuzione della legge 11 giugno 1971, n. 426, sulla disciplina del commercio), salvo cancellazione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi il possesso dei requisiti suddetti è richiesto al legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare o, in alternativa, dall'eventuale altra persona preposta all'attività di somministrazione.

In caso di partecipazione in RTI/Consorzi/Rete, il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE.

11.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

I concorrenti dovranno avere svolto attività di impresa in un settore analogo a quello oggetto della presente procedura di gara nel corso degli ultimi dieci anni solari antecedenti la data di invio della presente lettera invito e per un periodo biennale consecutivo, esclusivamente con gestione diretta.

In caso di partecipazione in RTI/Consorzi/Rete, il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE, anche mediante ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui al successivo paragrafo 13.

12. MODALITÀ DI DICHIARAZIONE E DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

12.1 Dichiarazione del possesso dei requisiti

Il possesso dei requisiti generali e speciali di cui ai precedenti paragrafi 10 e 11, dovrà essere dichiarato dal concorrente nel **Documento di gara unico europeo (DGUE)** e nella **Dichiarazione integrativa al DGUE** (all. A e B alla presente lettera invito).

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale avviene nei confronti del concorrente aggiudicatario della concessione, con le modalità descritte nei seguenti paragrafi.

12.2 Utilizzo del sistema FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico)

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale avverrà, ai sensi del combinato disposto degli articoli 81, commi 1 e 2, e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore

Economico), cioè il sistema istituito presso l'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) che consente:

- alla Provincia l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura;
- agli operatori economici concorrenti, di inserire e gestire tutti i documenti, la cui produzione è a proprio carico, che comprovano il possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara.

Pertanto, gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara **dovranno obbligatoriamente:**

- **registrarsi e profilarsi come utenti dei servizi di ANAC**, accedendo al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe#p3>;
- **acquisire il “PassOE”** (Pass Operatore Economico, che è il documento che attesta che l'operatore può essere verificato tramite il Fascicolo virtuale) secondo le istruzioni riportate nel manuale “*FVOE – Manuale utente OE*” disponibile al link di cui sopra.

12.3 Comprova dei requisiti di ordine generale

La verifica dei requisiti di ordine generale è effettuata d'ufficio dalla Provincia di Ravenna, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

12.4 Comprova dei requisiti di idoneità professionale

La verifica dei requisiti di idoneità professionale, comprovati da certificazioni e documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, è effettuata d'ufficio dalla Provincia di Ravenna sulla base delle dichiarazioni e delle informazioni fornite dai concorrenti in sede di gara.

Nel caso in cui le certificazioni e i documenti comprovanti il possesso dei requisiti non siano in possesso di pubbliche amministrazioni, il concorrente aggiudicatario dovrà fornire, attraverso il sistema FVOE, copia scansionata firmata digitalmente della documentazione comprovante il possesso dei requisiti medesimi.

12.5 Comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale

La verifica dei requisiti di capacità tecnica e professionale è effettuata d'ufficio dalla Provincia di Ravenna tramite visura camerale, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

13. AVVALIMENTO DEI REQUISITI

Nei limiti previsti dalla normativa vigente e degli orientamenti rinvenibili nella giurisprudenza e nella prassi, il Concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del Codice, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui al precedente paragrafo 11.2, necessari per partecipare alla presente procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti generali e di idoneità professionale, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, mediante ricorso all'avvalimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 172 e 89 del Codice.

Nel caso di avvalimento dovrà essere prodotta, nell'ambito della “Busta A – Documentazione Amministrativa”, la seguente documentazione:

- a. **una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80, l'iscrizione alla CCIAA come impresa attiva nonché il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento, da rendersi mediante DGUE dell'impresa ausiliaria (compilato esclusivamente nella parte II lett. a) e b), e nelle parti III e IV);
- b. **una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il Concorrente e verso la Provincia a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- c. **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della concessione. A tal fine, il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- d. **il passOE** relativo all'impresa ausiliaria.

La Provincia verifica, conformemente agli artt. 85, 86 e 88, del Codice, se i soggetti della cui capacità il concorrente intende avvalersi, siano in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del medesimo Codice. Essa impone al concorrente di sostituire le imprese ausiliarie prive dei requisiti richiesti per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione. Resta inteso che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la Provincia esclude il concorrente.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Provincia in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo della concessione posto a base di gara.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La Provincia eseguirà in corso di esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione della concessione, con le modalità previste dall'art. 89 del Codice e dallo Schema di Contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al

presente articolo.

In particolare, **in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE e della ulteriore documentazione amministrativa**, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica e Tecnica, la Provincia assegna al concorrente un termine congruo, **non superiore a 10 (dieci) giorni solari**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Provincia può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è **escluso** dalla gara.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ***la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta*** (es. ricevuta pagamento contribuzione ANAC) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, è sanabile, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del Servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) è sanabile.

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della Provincia invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto, ex art. 105 comma 1 del D.Lgs 50/2016 salvo quanto disposto dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 50/2016.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta

intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di espressa indicazione in sede di offerta l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Conformemente a quanto previsto dagli artt. 105 e 174 del Codice, successivamente all'aggiudicazione della concessione, e prima dell'inizio dell'esecuzione della stessa, il concessionario deve depositare il contratto di subappalto al RUP, indicando i dati anagrafici dei subappaltatori coinvolti. Il contratto di subappalto deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Provincia di Ravenna di quanto subappaltato.

L'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

16. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

17. SOPRALLUOGO

Ciascun Concorrente avrà la facoltà di effettuare, prima della presentazione dell'offerta, apposito sopralluogo presso il sito di esecuzione delle attività oggetto di affidamento, con lo scopo di prendere esatta cognizione dello stato dei luoghi e al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento del servizio.

I sopralluoghi potranno essere effettuati presso la sede dell'istituto Tecnico Agrario "L. Perdisa", Via dell'Agricoltura n. 5 – Ravenna, nei giorni dal lunedì al venerdì, a decorrere dalla data di invio della presente Lettera Invito fino alla data di scadenza per la presentazione delle richieste di chiarimenti, previo appuntamento da concordare con il Responsabile del procedimento avvalendosi del seguente indirizzo di posta elettronica: provra@cert.provincia.ra.it . Di detto sopralluogo sarà redatto apposito verbale.

La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati dell'Operatore economico: nominativo del Concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai Concorrenti con almeno 3 (tre) giorni di anticipo.

Ciascun sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante e/o dal direttore tecnico

(munito di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta) e/o da persona appositamente incaricata dal legale rappresentante dell’impresa mediante delega da quest’ultimo sottoscritta, munita di copia del documento di identità del delegante. La/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo dovrà/dovranno altresì esibire un documento di riconoscimento, in corso di validità.

La/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo non potrà/potranno rappresentare più di un’impresa.

Ciascun Operatore potrà effettuare il sopralluogo mediante n. 2 persone al massimo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete in relazione al regime della solidarietà di cui all’art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui all’art. 6, comma 14, lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l’operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall’operatore economico consorziato indicato come esecutore.

18. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione), ai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67, della l. n. 266 del 23 dicembre 2005, nella misura di **€ 70,00 (Euro settanta/00)**, secondo quanto stabilito dalla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 pubblicata sul sito dell’ANAC nella sezione “contributi in sede di gara”.

Il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione sono reperibili al seguente link:
<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

19. GARANZIE IN TEMA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Prima della stipula del contratto, sarà obbligo del concorrente aggiudicatario, a pena di decadenza dall’aggiudicazione:

- 1) rilasciare la garanzia definitiva prevista dall’art. 103 del Codice, di un importo di

- € **54.000,00**, pari al 10% del valore complessivo della concessione indicato al paragrafo 7 della presente lettera invito;
- 2) dotarsi di polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile prestatori d'opera (RCO), e a mantenerla in vigore per tutta la durata contrattuale, che garantisca un'adeguata copertura assicurativa in relazione alla tipologia del servizio. Tale copertura dovrà prevedere massimali non inferiori ai seguenti:
- RCT Euro 3.000.000,00 per sinistro, con il sotto-limite di Euro 2.000.000,00 per persona e di € 1.000.000,00 per danni a cose;
 - RCO Euro 2.000.000,00 per sinistro, con il sotto-limite di Euro 1.000.000,00 per persona.

Nel caso in cui la garanzia definitiva sia costituita da fideiussione bancaria o assicurativa, questa deve essere conforme agli schemi-tipo di cui al DM 31/2018 (consultabili al seguente link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/4/10/18G00056/sg>) e essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

20. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, da presentare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, è costituita da tre buste virtuali:

- 1) la busta virtuale “**DOCUMENTAZIONI AMMINISTRATIVA**”;
- 2) la busta virtuale “**OFFERTA TECNICA**”;
- 3) la busta virtuale “**OFFERTA ECONOMICA**”;

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 13/01/2023**, pena la sua irricevibilità.

È ammessa offerta a sostituzione della precedente, purché entro il termine di scadenza.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera invito.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo carico del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta,

a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia di Ravenna ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera la Provincia di Ravenna da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

La Provincia di Ravenna, una volta accertato il malfunzionamento della piattaforma SATER presso il gestore della medesima, si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da presentare in sede di offerta, elencata al paragrafo 4.1 della presente lettera invito ai punti a), b), c), d), e), deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale, andranno osservate le formalità indicate al successivo paragrafo 21, con riguardo alla stesura della procura. In caso di mancata allegazione della procura dovuta a mera dimenticanza è ammesso il ricorso al soccorso istruttorio con onere del concorrente di dimostrare che la procura era già stata conferita alla data di presentazione dell'offerta; il mancato conferimento della procura prima della presentazione dell'offerta è invece causa di esclusione.

21. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta virtuale “Documentazione Amministrativa” dovrà contenere:

- 1) **il Documento di gara unico europeo – DGUE (all. a), anche di eventuali ausiliarie, sottoscritto digitalmente;**
- 2) **le dichiarazioni integrative al DGUE (all.b), sottoscritte digitalmente;**
- 3) **copia “PassOE” (Pass Operatore Economico), di cui al paragrafo 12.2 del presente lettera invito. Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PassOE relativo all'ausiliaria;**
- 4) **ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;**
- 5) **(eventuale): dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria;**
- 6) **(eventuale): qualora i documenti amministrativi e l'offerta economica siano sottoscritti da un procuratore, il concorrente deve allegare alternativamente:**

- **in caso di procura nativa analogica** (cioè formata in origine su supporto cartaceo), copia per immagine su supporto informatico dell'originale, sottoscritta digitalmente da colui che ha conferito la procura *oppure*, ai sensi dell'art. 22, co. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82), corredata da dichiarazione di conformità originale rilasciata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ed asseverata secondo le regole del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82);
- **in caso di procura nativa digitale**, duplicato informatico dell'originale ai sensi dell'art. 23-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82), o file originale firmato digitalmente;
- *oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura*, la dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente, resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Tutta la documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

21.1 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE, mediante l'apposita funzionalità presente sul SATER (si rinvia al manuale “*Compilazione del DGUE*” reperibile al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>).

In particolare, il concorrente compila le seguenti parti del DGUE:

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al paragrafo 10 della presente lettera invito (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti speciali richiesti barrando direttamente la sezione «a».

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta “Documentazione amministrativa”.

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente:

- nel caso di operatore singolo dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo procuratore;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione della Lettera di Invito.

Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza (fattispecie che ricorre anche nel caso di due soci al 50%), in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente deve rendere le dichiarazioni relative all’assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati. Nel caso di persone giuridiche, le cariche rilevanti sono quelle degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza (es. amministratore delegato; consigliere delegato; consigliere con potere di rappresentanza etc.).

21.2 Dichiarazioni integrative al DGUE

Ciascun concorrente rende le dichiarazioni utilizzando il modello allegato b) “*Dichiarazioni integrative al DGUE*”,

Le dichiarazioni devono essere presentate da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma associata (RTI, consorzi, ecc.)

21.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

In caso di partecipazione alla procedura di gara in forma associata, i concorrenti dovranno inserire nella busta virtuale “*Documentazione amministrativa*” anche la seguente documentazione:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- Copia scansionata dell’atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l’operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell’art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata come mandataria che stipulerà il Contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- in caso di RTI costituendo: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

22. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE “OFFERTA TECNICA”

La busta virtuale “Offerta Tecnica” dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma e deve contenere, a pena di esclusione:

- una **relazione tecnica**, suddivisa in capitoli, redatta in lingua italiana, che sia coerente con quanto previsto nel Capitolato speciale e che contenga lo sviluppo degli argomenti riportato nella tabella Criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 24. Eventuali allegati tecnici, *brochure* o altra documentazione di tipo dimostrativo non saranno oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente con le medesime modalità previste ai precedenti paragrafi 20 e 21.

- a. In caso di **Impresa singola** l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;
- b. In caso di **Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice** l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o da un suo procuratore;
- c. In caso di **RTI, Consorzi ordinari (o GEIE) o Coassicurazioni costituiti** l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/consorzio “in nome e per conto proprio delle mandanti/consorziate/deleganti” o da un suo procuratore.
- d. In caso di **Aggregazione di imprese di rete, RTI, Consorzi o Coassicurazioni non ancora costituiti** l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna Impresa costituente l'Aggregazione di imprese di rete ovvero che andrà a costituire il RTI, Consorzio o Coassicurazione (sottoscrizione congiunta) o da un loro procuratore.

La mancata sottoscrizione di tutti i documenti componenti l'offerta tecnica è **causa di esclusione dalla gara**, in quanto determinante la mancanza di un elemento essenziale non sanabile, secondo quanto previsto dall'articolo 83, comma 9, ultimo periodo, del Codice.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato, pena l'esclusione dalla procedura digara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

23. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE “OFFERTA ECONOMICA”

La busta virtuale “Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, **3 documenti**:

- 1) **il documento OFFERTA ECONOMICA** elaborato dal sistema SATER, a seguito dell'inserimento da parte del concorrente, nelle apposite sezioni presenti sulla piattaforma:

- **della percentuale di rialzo sul valore del Canone posto a base di gara** (l'offerta dovrà quindi essere espressa in termini di rialzo percentuale (ad es. 7,53%), e non in valore assoluto, che verrà invece calcolato automaticamente dal sistema).
- **dello sconto ponderato totale**, espresso in termini percentuali, risultante dalla compilazione della “*Scheda integrativa offerta economica: Listino Bar posto a base di gara*” predisposta dalla Provincia su file excel (allegato d) e riportante l'elenco dei prodotti minimi obbligatori con i relativi prezzi base (oggetto di ribasso). Tale percentuale di sconto ponderato totale verrà arrotondata per difetto (troncamento) alla terza cifra decimale. In caso di discordanza tra la % di sconto presente nella Scheda integrativa offerta economica - Listino Bar e quella inserita sulla piattaforma SATER prevarrà la prima.

2) la Scheda integrativa offerta economica - Listino Bar posto a base di gara

Il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, nella “Scheda integrativa offerta economica” i prezzi espressi in euro offerti per ciascuna tipologia di prodotto, compilando la colonna evidenziata in verde “Prezzi offerti” della scheda medesima. I prezzi offerti per le singole tipologie di prodotto non potranno, a pena di esclusione, essere superiori ai prezzi posti a base d'asta (colonna “Prezzi massimi fissati dall'Ente”). I prezzi offerti relativi alle singole tipologie di prodotto dovranno essere espressi, a pena di esclusione, in cifre con al massimo due decimali e con la frazione minima di 5 centesimi di euro (0,05).

I coefficienti di ponderazione relativi alle singole tipologie di prodotto sono riportati nella scheda stessa.

La percentuale di sconto ponderata per le singole tipologie di prodotto è determinata in base alla seguente formula:

coefficiente di ponderazione * percentuale di sconto

Dove:

percentuale di sconto = $(VS - VM) / VS * 100$

VS = Valore soglia, rappresentato dal prezzo unitario massimo offribile per ciascuna tipologia di prodotto da quotare (colonna “Prezzi massimi fissati dall'Ente”);

VM = Prezzo offerto dal concorrente per la singola tipologia di prodotto

3) il “Piano economico finanziario” (ai sensi dell'art. 165 del Codice) che il concorrente dovrà elaborare sulla base del modello allegato e) alla presente lettera di invito (“Schema di piano economico-finanziario”), secondo la propria organizzazione di impresa ed ipotesi di gestione del servizio. Il Piano economico finanziario dovrà definire i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell'equilibrio economico finanziario posti a base dell'affidamento della Concessione, compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

per il Servizio Bar:

- i tempi e i costi previsti per l'allestimento dei locali del Bar;
- l'importo dei ricavi presunti;
- l'importo complessivo dei costi di gestione del servizio;
- la stima degli ammortamenti;
- i costi per il personale addetto al servizio;
- i costi delle materie prime.

ATTENZIONE: alla voce “costi per il personale addetto al servizio” del PEF, l'OE che:

- NON intende avvalersi di personale con contratto di lavoro subordinato (Lavoro dipendente, Contratto di lavoro a tempo determinato D.lgs. n. 81/2015, Lavoro a tempo parziale, Apprendistato, Contratto

- di lavoro intermittente (D.lgs. n. 81/2015), Contratto di somministrazione D.lgs. n. 81/2015) o parasubordinato (collaborazioni coordinate e continuative)
- si propone di svolgere l'attività in proprio senza vincoli di subordinazione (esempio TITOLARE Ditta individuale che svolge direttamente il servizio di ristorazione presso il punto Bar-Ristoro e/o tramite il supporto di familiari)

DEVE procedere comunque alla stima del costo del LAVORO in ragione del compenso destinato a remunerare la prestazione lavorativa dei SOGGETTI NON LAVORATORI SUBORDINATI.

Nel documento **OFFERTA ECONOMICA** di cui al punto 1), il concorrente deve riportare:

- i costi aziendali concernenti l'adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche della Concessione;
- i costi relativi alla manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.

ATTENZIONE: la mancata indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali in materia di sicurezza costituisce **causa di esclusione**, in quanto configurabile come irregolarità afferente all'offerta economica e pertanto **non sanabile mediante soccorso istruttorio** ai sensi dell'articolo 83, comma 9, secondo periodo, del Codice.

L'OE che:

- NON intende avvalersi di personale con contratto di lavoro subordinato (Lavoro dipendente, Contratto di lavoro a tempo determinato D.lgs. n. 81/2015, Lavoro a tempo parziale, Apprendistato, Contratto di lavoro intermittente (D.lgs. n. 81/2015), Contratto di somministrazione D.lgs. n. 81/2015) o parasubordinato (collaborazioni coordinate e continuative)
- si propone di svolgere l'attività in proprio senza vincoli di subordinazione (esempio TITOLARE Ditta individuale che svolge direttamente il servizio di ristorazione presso il punto Bar-Ristoro e/o tramite il supporto di familiari)

DEVE procedere comunque alla stima del costo del LAVORO in ragione del compenso destinato a remunerare la prestazione lavorativa dei SOGGETTI NON LAVORATORI SUBORDINATI.

Si precisa che i costi indicati in sede di gara dal concorrente titolare di offerta anomala saranno valutati in sede di verifica di anomalia, ai sensi dell'articolo 97, comma 5, del Codice.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, ultimo periodo, del Codice, la Provincia, ai fini dell'aggiudicazione, verificherà il rispetto dei costi della manodopera indicati dall'aggiudicatario con quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del Codice.

Saranno escluse le offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche.

L'Offerta economica, la Scheda integrativa offerta economica - Listino Bar posto a base di gara e lo Schema di piano economico-finanziario sono sottoscritti digitalmente, a pena di esclusione, con le modalità indicate ai paragrafi 20 e 21.

24. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La Concessione del servizio sarà aggiudicata, mediante il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

La graduatoria verrà formata in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (PT)	70
Offerta economica (PE)	30
PUNTEGGIO TOTALE (PT + PE)	100

In particolare, la migliore offerta sarà determinata dal **punteggio complessivo (Ptotale)** più alto, che sarà ottenuto sommando il “**Punteggio Tecnico**” (PT) e il “**Punteggio Economico**” (PE):

$$Ptotale = PT + PE$$

Il “**Punteggio Tecnico**” sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$PT_i = \sum P_{ij}$$

Dove:

PT_i: punteggio tecnico dell'Operatore i-esimo

ΣP_{ij}: sommatoria dei punteggi assegnati all'Operatore i-esimo per ogni sub-criterio j-esimo

Il punteggio di merito tecnico - PT - (max 70 punti) verrà attribuito sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA		
Criteri con attribuzione di punteggi discrezionali		Punteggio massimo
A	Organizzazione del punto bar: pianta organica con indicazione dei ruoli, piano delle turnazioni, descrizione della modalità di erogazione del servizio dal punto di vista qualitativo e funzionale.	15

B	<p>Prodotti speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proposta di prodotti senza glutine - proposta di prodotti per vegani/vegetariani - proposta di prodotti biologici - proposta di prodotti DOP/IGP - proposta di frutta fresca - succhi di frutta e bevande senza zuccheri aggiunti <p><i>Nell'offerta tecnica il concorrente dovrà riportare un elenco/descrizione dei prodotti che intende offrire, senza indicare specifici prezzi.</i></p>	14
C	<p>Proposte migliorative volte ad agevolare l'utenza nella migliore fruizione del servizio.</p> <p>Saranno oggetto di valutazione positiva le soluzioni che prevedano vantaggi economici diretti per i consumatori abituali, quali ad esempio menù promozionali per colazioni, merende o pasti veloci, carnet di caffè, brioche, pizzette, ecc.</p> <p><i>Nell'offerta tecnica il concorrente dovrà illustrare le soluzioni che intende adottare senza indicare specifici prezzi.</i></p>	12
D	<p>Riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale (gestione rifiuti, riduzione involucri, ecc.).</p> <p><i>Nell'offerta tecnica il concorrente dovrà illustrare le soluzioni che intende adottare</i></p>	6
E	Curriculum, qualifiche e attestati dei soggetti che interverranno, anche in qualità di dipendenti o collaboratori, nella gestione del servizio.	5
Criteri con attribuzione di punteggi tabellari (on/off)		Punteggio
F	<p>Precedenti servizi svolti dall'impresa nel settore bar/ristoro, in qualità di concessionaria, a favore di amministrazioni pubbliche nel decennio antecedente la data di invio della presente lettera invito:</p> <p>1) servizi svolti a favore di amministrazioni pubbliche diverse da istituti scolastici per un periodo complessivo non superiore a 5 anni nel corso del</p>	1

	decennio sopra indicato	3
	2) servizi svolti a favore di amministrazioni pubbliche diverse da istituti scolastici per un periodo complessivo superiore a 5 anni nel corso del decennio sopra indicato	
	3) servizi svolti a favore di istituti scolastici per un periodo complessivo non superiore a 5 anni nel corso del decennio sopra indicato	5
	4) servizi svolti a favore di istituti scolastici per un periodo complessivo superiore a 5 anni nel corso del decennio sopra indicato	7
<i>Le opzioni 1-2 e 3-4 sono alternative.</i>		
G	Disponibilità ad organizzazione buffet/rinfreschi all'interno dei locali scolastici in occasione di eventi, riunioni, conferenze ed eventi simili al di fuori del normale orario di apertura del bar.	5
H	Recupero e destinazione del cibo non somministrato ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale.	3
TOTALE PUNTEGGIO TECNICO		70

Con riferimento ai sub-criteri tecnici di **natura qualitativa, che prevedono l'attribuzione di punteggi discrezionali**, ciascun commissario attribuisce la valutazione di **“ottimo”**, **“buono”**, **“discreto”**, **“sufficiente”**, **“insufficiente”**, in base a quanto proposto dal concorrente. Ad ogni valutazione corrisponde un coefficiente come riportato di seguito:

VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	Il criterio è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente soddisfacente alle attese	1
BUONO	Il criterio è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese	0,75
DISCRETO	Il criterio è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde alle attese	0,5
SUFFICIENTE	Il criterio è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	0,25
INSUFFICIENTE	Il criterio è trattato in modo insufficiente e quanto proposto non risponde alle attese	0

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il suo giudizio, e quindi il coefficiente a ciascun concorrente, si calcola la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari attribuendo, per ciascun *sub-criterio j-esimo*, un punteggio P_{ij_a} secondo la seguente formula:

$$P_{ij_a} = P_{jmax} * CM_{ij}$$

Dove:

P_{ij_a}= punteggio assegnato al concorrente i-esimo per il *sub-criterio j-esimo*

P_{jmax}= punteggio massimo attribuibile per il *sub-criterio j-esimo*

CM_{ij} = media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario al concorrente i-esimo per il *sub-criterio j-esimo*

Per ciascun *sub-criterio j-esimo*, quindi, si assegna il valore 1 alla media coefficienti che risulta più elevata, riparametrando di conseguenza tutte le altre medie, secondo la seguente formula:

$$CR_{ij} = 1 * CM_{ij} / \max(CM_{ij})$$

Dove:

CR_{ij} = coefficiente riparametrato assegnato al concorrente i-esimo per il *sub-criterio j-esimo*

CM_{ij} = media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario al concorrente i-esimo per il *sub-criterio j-esimo*

max(CM_{ij}) = media dei coefficienti risultata più elevata tra quelle assegnate a ciascun concorrente per il *sub-criterio j-esimo*

Una volta ottenuto il coefficiente riparametrato di ogni concorrente si procederà all'attribuzione del punteggio del *sub-criterio* con la seguente formula:

$$P_{ij} = P_{jmax} * CR_{ij}$$

Dove:

P_{ij} = punteggio assegnato al concorrente i-esimo per il *sub-criterio j-esimo*

P_{jmax}= punteggio massimo attribuibile per il *sub-criterio j-esimo*

CR_{ij}= coefficiente riparametrato assegnato al concorrente i-esimo per il *sub-criterio j-esimo*

Il **calcolo delle operazioni aritmetiche**, relative all'assegnazione dei punteggi e i relativi risultati, verrà effettuato con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 2, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, la Provincia, oltre che alla riparametrazione dei punteggi relativi ai singoli sub-criteri tramite le formule sopra evidenziate, procede alla ulteriore riparametrazione dei punteggi ottenuti dagli operatori PER LA PARTE TECNICA COMPLESSIVAMENTE CONSIDERATA (doppia riparametrazione), tramite la seguente formula:

$$PiT_{tot} = P_{maxOT} * (PT_i / PT_{max})$$

Dove:

PiT_{tot}= punteggio TECNICO totale attribuito all'Operatore i-esimo

P_{maxOT}=punteggio massimo attribuibile per l'offerta TECNICA (70 punti)

PT_i = punteggio tecnico totale dell'Operatore i-esimo

PT_{max} = punteggio tecnico totale maggiore tra le offerte presentate per la parte TECNICA

Il “Punteggio Economico” (PE) consentirà l'assegnazione di massimo 30 (trenta) punti, così suddivisi:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA	PUNT. MAX
---	-----------

1	Rialzo percentuale unico offerto rispetto al canone annuale posto a base di gara	15
2	Sconto ponderato totale offerto sui prezzi a base d'asta indicati nella “Scheda integrativa offerta economica - Listino Bar”	15
TOTALE PUNTEGGIO ECONOMICO		30

Sono ammesse offerte economiche che non presentino rialzi del canone o ribassi dei prezzi dei prodotti posti a base di gara.

In tal caso alle offerte economiche verranno attribuiti zero punti.

Il “Punteggio Economico” sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$PE_i = P_{i1} + P_{i2}$$

Dove:

PEi: punteggio economico dell'Operatore i-esimo

Pi1: punteggio assegnato all'operatore i-esimo per il criterio 1

Pi2: punteggio assegnato all'operatore i-esimo per il criterio 2

Il punteggio di merito economico per il criterio 1 sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$Pi1 = P_{max1} * (Ri / R_{max1})$$

Dove:

Pi1= punteggio economico attribuito all'Operatore i-esimo per il criterio 1

Pmax1=punteggio massimo attribuibile per il criterio 1

Ri=rialzo percentuale unico offerto dall'operatore i-esimo rispetto al canone annuale

Rmax1= rialzo percentuale maggiore tra le offerte presentate per il criterio 1

Il punteggio di merito economico per il criterio 2 sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$Pi2 = P_{max2} * (Ri / R_{max2})$$

Dove:

Pi2= punteggio economico attribuito all'Operatore i-esimo per il criterio 2

Pmax2=punteggio massimo attribuibile per il criterio 2

Ri= sconto ponderato totale offerto dall'operatore i-esimo rispetto al listino

Rmax2= sconto ponderato totale maggiore tra le offerte presentate per il criterio 2

Ai sensi delle Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, la Stazione Appaltante, oltre che alla riparametrazione dei punteggi relativi ai singoli sub-criteri tramite le formule sopra evidenziate, procede alla riparametrazione dei punteggi ottenuti dagli operatori per la PARTE ECONOMICA COMPLESSIVAMENTE CONSIDERATA, tramite la seguente formula:

$$PiE_{tot} = P_{maxOE} * (PEi / PE_{max})$$

Dove:

PiE_tot= punteggio ECONOMICO totale attribuito all'Operatore i-esimo

PmaxOE=punteggio massimo attribuibile per l'offerta ECONOMICA (30 punti)

PEi = punteggio economico totale dell'Operatore i-esimo

PEmax = punteggio economico totale maggiore tra le offerte presentate per la parte ECONOMICA

Il **calcolo del punteggio totale** sarà effettuato tramite la sommatoria dei punteggi tecnici ed economici e sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso di più offerte che abbiano riportato un punteggio complessivo uguale, verrà individuato come migliore offerente il concorrente che abbia riportato il maggior punteggio nell'offerta tecnica. In caso di offerte aventi il medesimo punteggio tecnico ed economico, si procederà all'individuazione del migliore offerente mediante sorteggio pubblico. La Provincia potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

25. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER.

La prima seduta pubblica virtuale avrà **luogo il giorno 16/01/2023 alle ore 10:00**.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati mediante SATER, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER almeno due giorni prima della data fissata.

26. APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Il Responsabile unico del procedimento (RUP), nella prima seduta pubblica virtuale, procede:

- 1) a **verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER**;
- 2) a **sbloccare la documentazione amministrativa** allegata dai concorrenti in fase di caricamento dell'offerta;
- 3) all'**esame della documentazione amministrativa** contenuta nella busta virtuale “Documentazione Amministrativa”, al fine di verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione sulla base delle dichiarazioni presentate dai concorrenti, e dai riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese istituito presso l'ANAC; in caso negativo, procede ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono, ovvero a richiedere opportune integrazioni e/o chiarimenti alle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice;
- 4) ad **ammettere** alla successiva fase di gara i concorrenti che abbiano posto in essere tutti gli adempimenti prescritti dalla presente Lettera di Invito e dalla vigente normativa;

- 5) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano posto in essere gli adempimenti prescritti dalla presente Lettera di Invito e dalla vigente normativa.

Ultimata la verifica della documentazione amministrativa e a seguito della verifica dell'eventuale documentazione integrativa richiesta mediante soccorso istruttorio, la Provincia adotta il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni alla valutazione delle offerte, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del Codice.

L'esito relativo alla valutazione della documentazione amministrativa sarà comunicato ai concorrenti mediante il sistema SATER.

27. APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE “OFFERTA TECNICA”

Ultimata la verifica della documentazione amministrativa contenuta nella busta virtuale “Documentazione Amministrativa” e adottato il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni alla valutazione delle offerte, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del Codice, la Commissione giudicatrice, composta da n. 3 membri, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, delle Linee Guida ANAC n. 5, e delle ulteriori previsioni applicabili, procede all'apertura in seduta pubblica virtuale delle buste contenenti l'offerta tecnica.

La data e l'ora di tale seduta pubblica virtuale saranno comunicate ai concorrenti mediante il sistema SATER.

La Commissione giudicatrice, il giorno fissato nella comunicazione, procede in seduta pubblica virtuale allo sblocco della busta virtuale “Offerta Tecnica”, al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

In seguito a detta apertura, la valutazione di merito delle singole offerte tecniche proseguirà in seduta riservata; la Commissione giudicatrice sarà, infatti, chiamata ad esprimere la propria valutazione di merito relativamente alle proposte presentate dai concorrenti, provvedendo, di conseguenza, all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i “criteri” e le formule riportati al paragrafo 24 della presente lettera di invito, ai sensi dell'articolo 95 del Codice.

Gli esiti della valutazione sono registrati e visibili sul SATER.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al presente paragrafo:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

28. APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE “OFFERTA ECONOMICA”

In seguito alla valutazione delle offerte tecniche contenute nella busta virtuale “Offerta Tecnica”, la Commissione giudicatrice procede all'apertura in seduta pubblica virtuale delle buste contenenti l'offerta economica.

La data e l'ora di tale seduta pubblica saranno comunicate ai concorrenti mediante il sistema SATER.

La Commissione giudicatrice procede, in seduta pubblica virtuale, all'apertura della busta virtuale “**Offerta Economica**”, contenente l'offerta economica dei concorrenti ammessi a tale fase e provvede:

- 1) a sbloccare l'offerta economica allegata dai concorrenti in fase di caricamento dell'offerta;
- 2) alla verifica della conformità dell'offerta economica rispetto alle prescrizioni di cui al paragrafo 23 della presente lettera di invito;
- 3) alla lettura della percentuale di rialzo sul valore del canone posto a base di gara offerta da ciascun concorrente;

- 4) alla lettura dello Sconto ponderato totale, espresso in termini percentuali, da applicare ai valori riportati sul Listino Bar, offerta da ciascun concorrente;
- 5) ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica, effettuando il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti sulla base delle formule indicate all'articolo 24 della presente Lettera Invito;
- 6) a **formare la graduatoria finale** dei concorrenti ammessi alla gara, effettuando la sommatoria dei punteggi assegnati in sede di valutazione dell'offerta tecnica e dei punteggi attribuiti all'offerta economica da questi ultimi presentate;
- 7) all'**eventuale rilevazione delle offerte anomale**, ai sensi dell'articolo 97 del Codice, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 29 della presente lettera di invito;
- 8) nel caso in cui la miglior offerta non risulti anomala, a formulare la **proposta di aggiudicazione** in favore del Concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, con comunicazione resa ai Concorrenti mediante il SATER;
- 9) nel caso in cui la miglior offerta risulti potenzialmente anomala, alla **verifica delle offerte anomale**, secondo le modalità indicate al successivo articolo 29;
- 10) a **verificare** che i Concorrenti non siano fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- 11) a formulare la **proposta di aggiudicazione** in favore del Concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo e la cui offerta non sia stata ritenuta inaffidabile in sede di verifica dell'anomalia, con comunicazione resa ai concorrenti mediante il SATER.

Ai sensi dell'art. 95, comma 15, del Codice: «Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase amministrativa di prima ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte».

29. VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

Formata la graduatoria provvisoria, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, darà corso alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse, nei casi e con il procedimento previsto dall'art. 97, comma 3, del Codice.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla presente Lettera di Invito (56 punti su 70 per l'offerta tecnica e 24 punti su 30 per l'offerta economica), ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del Codice, il RUP chiude la seduta pubblica e procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 97, comma 5, del Codice. Ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del Codice, il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre; la Provincia in ogni caso può comunque valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'articolo 97, comma 6, terzo periodo, del Codice.

Ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte, saranno presi in considerazione i punteggi attribuiti prima delle riparametrazioni.

Il RUP, in sede di **verifica delle offerte anomale**, procede:

- 1) alla **richiesta** per iscritto a ciascun concorrente titolare di offerta apparentemente anomala di presentare le giustificazioni; nella richiesta il RUP può indicare le componenti dell'offerta

ritenute anormalmente basse ed invitare il concorrente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri previsti dalla presente lettera di invito.

Al concorrente è assegnato un termine perentorio non inferiore a **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;

- 2) alla **valutazione** degli elementi costitutivi dell'offerta, tenendo conto delle giustificazioni fornite, ai sensi dell'articolo 97, comma 5 del Codice;
- 3) alla **richiesta** per iscritto di eventuali ulteriori spiegazioni e precisazioni in merito alle giustificazioni fornite, assegnando al concorrente un termine perentorio per presentare, in forma scritta, le integrazioni;
- 4) all'**esclusione dell'offerta**, a prescindere dalla valutazione delle giustificazioni ed eventuali integrazioni, qualora questi:
 - non presenti le giustificazioni entro il termine di cui al precedente punto 1);
 - non presenti le precisazioni alle giustificazioni entro il termine stabilito nella comunicazione inviata dal RUP di cui al precedente punto 3);

La Provincia esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le eventuali integrazioni, risulta inaffidabile, tenendo conto degli elementi di cui all'articolo 97, commi 4 e 5, del Codice.

Per quanto non previsto dalla presente lettera di invito, alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applica l'articolo 97 del Codice.

30. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione, la Provincia di Ravenna si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la Provincia di Ravenna ha deciso di aggiudicare il contratto.

Prima dell'aggiudicazione, la Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il Contratto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

La Provincia di Ravenna, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Provincia di Ravenna procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Provincia di Ravenna aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui il contratto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il contratto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 34-bis, comma 7 e dagli artt. 88, comma 4-bis e 89 del D.lgs. n. 159/2011, nonché dall'art. 3 del D.L. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 2020.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare **la garanzia definitiva e la polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile prestatori d'opera (RCO)** di cui alla paragrafo 19 della presente lettera di invito.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica sul SATER, mediante scrittura privata, secondo lo schema facente parte degli atti di gara.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese relative all'imposta di bollo (art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. 642/1972, e dall'art. 5 del D.P.R. 642/1972), dovuta nella misura di € 16,00 ogni 4 pagine o 100 righe del contratto (inclusi gli allegati) per un importo complessivo presunto di **€ 544,00**, e le spese di registrazione pari ad **€ 400,00**

L'affidatario, almeno venti giorni prima dell'inizio della prestazione, deve depositare presso la Provincia di Ravenna il contratto di subappalto.

In caso di R.T.I. Consorzi ordinari e aggregazioni senza soggettività giuridica dovranno altresì essere prodotti:

- in caso di RTI e di Aggregazioni senza soggettività giuridica, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi che ciascuna impresa svolgerà;

- in caso di Consorzi ordinari l'atto costitutivo del consorzio.

La mancata presentazione della documentazione necessaria ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Ravenna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. La presente lettera invito può essere impugnata entro 30 giorni dalla pubblicazione dinanzi al Tribunale amministrativo regionale – Emilia Romagna, sede di Bologna.

32. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura vengono trattati per i soli fini attinenti alla partecipazione alla presente gara e la conclusione/esecuzione del relativo contratto. Il trattamento avviene attraverso mezzi cartacei ed informatici, nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy e nei limiti di quanto strettamente necessario alle finalità perseguitate nella presente procedura.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'operatore economico concorrente; in difetto, si può determinare l'impossibilità per questa Amministrazione di dar corso alla valutazione dell'offerta presentata e/o alla conclusione del contratto e/o all'esecuzione del rapporto da esso contratto nascente. I dati così raccolti sono comunicati esclusivamente ai responsabili ed agli incaricati al trattamento di questa Amministrazione, solo per fini strettamente necessari al presente procedimento, salvo i casi di procedimenti giudiziari o amministrativi.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Ravenna, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna.

La Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati Lepida S.p.A., e-mail di riferimento dpo@mail.provincia.ra.it.

La Provincia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche

periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Ravenna, 14/11/2022

Il Responsabile unico del procedimento
(Dott.ssa Paola Rondoni)